

Da Bassan, di sier Gabriel Barbo podestà et capitano, fo lettere con avisi di le cose di sopra. Par alquanto siano referdite per la nova venuta che Lutrech era intrato in Napoli.

Da Feltre, di sier Tomà Lippomano podestà et capitano, di 2, con questo riporto. Lo explorator venuto heri di Trento et li stato per giorni 8, riporta non esser inovato cosa alcuna più di quello è stà significato; et le fantarie atrovarsi ne li lochi per altre descripti. Et che a Trento se diceva dovea tùttora giongere cavalli, el capitano de quali si nominava el duca Pronsbitt (*di Brunswick*) Vi era el Castelalto et conte Girardo et Zuan Batista de Areo, uno Michieletto alemano capitano di le artelarie, et li capitanei de Val Sugana, nè ancor se ha date principio a far del pane, ben compito de masenar. Et dice che vene a Trento nova che monsignor di Lautrech era intrato in Napoli et tagliati a pezi li spagnoli, che non li piaceva; et iudicavasi, se
237 cussi era, che le gente preparate non caleriano. In Trento se trova carri 100 con para 200 boy per condur monitione et tal artellarie, vastadori apresso 500, le barche in aqua et 3 zatre grande ma non cargate de cosa alcuna.

Noto. In questa matina, fo ballotato in Collegio expedir li . . . zentilhomem vanno a Padoa et Trevixo, *videlicet* darli per uno per do mexi a ducati 30 al mexe ducati . . . *Item*, a caporali 14 a ducati 6 per una paga per uno, ducati 84. *Item*, a fanti 24 per uno ducati 236, zoè scudo uno per uno; et fata la mostra se li darà el resto. Li quali 14 sen questi:

Treviso Sier Nicolò Donado di sier Andrea
Sier Alexandro Bondimier qu. sier Francesco,
Sier Nicolò Bondimier di sier Andrea,
Treviso Sier Bertuzzi Contarini qu. sier Andrea,
Treviso Sier Francesco Dandolo qu. sier Zuane,
Sier Stefano Trivixan qu. sier Nicolò,
Treviso Sier Vincenzo Zantani qu. sier Zuane,
Sier Antonio Baxadonna qu. sier Piero,
Sier Nicolò Trivixan qu. sier Piero,
Sier Francesco Bragadin qu. sier Vettor,
Sier Lodovico Michiel qu. sier Piero,
Sier Hironimo Taiapiera qu. sier Alvise,
Treviso Sier Zacaria Barbaro qu. sier Daniel,
Sier Zuan Francesco da Canal qu. sier Piero.

Da Verona, fo lettere del Podestà et Proveditor, di primo, con avisi di le cose di sopra.

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XLVII.

A dì 4. La matina, se parti sier Polo Nani, va 237* Proveditor a Verona.

Da Ravenna, fo lettere di sier Alvise Foscari proveditor, di . . . Come era zonto là el conte di Soiano conduto a nostri stipendii con cavalli lizieri, et feva fanti a nome del duca di Urbin capitano zeneral nostro. *Item*, zonzeva di continuo fanterie veniva di qua fate per diversi capi.

Vene l' orator di Franza, dicendo . . .

Vene sier Maffio Bernardo et offerse prestar ducati 500. *Item*, alcuni altri; sichè fo trovato . .

Da Padoa si ave lettere, esser heri morto sier Hironimo da Canal qu. sier Antonio, era castellan a la Sarasinescha, a cui Dio perdoni.

Fu conduto di Padoa, a requisition di Cai del Conseio di X, uno citadin visentin da Dresano (*Trisino*) per cose de Stato.

Da poi disnar fo Collegio del Serenissimo con la Signoria da basso, zerca far il portoner di Collegio, in locho di Trezo Sandelli a chi Dio perdoni, et visto le leze del modo de farlo, qual tocha al Serenissimo, Consieri et Cai di XL. Et proposto, alcuni voleva che 'l salario che ha uno, zoè ducati 161 a l'anno, farne do, uno con salario di ducati 36, il secondo havesse l' altro; et alcuni voleva farne uno. Et ballotà queste opinion, fu preso farne un solo; et fo ordinato le proclame chi si vol meter a la prova si vadi a scriver. Fo alcuni fè oferta di danari; ma non voleno acceptar.

Da Fiorenza, del Surian, fo lettere di 30 April, con avisi di Napoli vechii, che zà havemo hauti. Et par el cardinal Colonna era partito in disacordia con el principe de Orange, et andato in Caieta. *Item*, de la scharamuza fata per nostri. *Item*, come a Orvieto, essendo stà comessa la causa di le noze del re d' Inghilterra et repudiation de soa moier, qual è ameda di l' Imperador, a tre cardinali, zoè Santiquatro . . . par li ditti habbino refferido che tal noze non se dia disfar; et questo l' hanno fatto per non discompiacer a l' Imperador.

*Lista di pagamenti pagati a li giorni infra- 238
scritti, con il tempo che corerà etiam la seguente paga, notato a la partita de cadaun capo a giorni 36 per paga, mandata per il Proveditor zeneral Moro, a dì . . . Marzo 1528.*

21 Marzo — 27 April. Il Cluson, fanti 227, a Pavia.

25 Marzo — 1 Mazo. Domino Antonio de Castello, fanti 541, in campo.